



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale
UFFICIO II
ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA SCUOLA
(CONTENZIOSO)

Prot. n. 11493/A30a

Ancona, 17 luglio 2014

A mezzo e-mail

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado della regione
Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali della regione
e, p.c.: Alle Segreterie regionali delle OO.SS. del comparto scuola.

OGGETTO: circolare ministeriale n. 41\2014. Gestione dell'organico di fatto. Trasmissione

In allegato si trasmette, per opportuna conoscenza e norma, la circolare con la quale il MIUR fornisce le indicazioni per la determinazione e gestione dell'organico di fatto.

Si ritiene necessario richiamare l'attenzione delle SS.LL. sui punti salienti della circolare.

E' specifico dovere dei dirigenti delle istituzioni scolastiche non accogliere nuove richieste di iscrizione che comportino lo sdoppiamento delle classi già autorizzate; ove per le ragioni suddette le domande di iscrizione non siano accoglibili, le famiglie andranno invitate a iscrivere i propri figli in istituzioni scolastiche viciniori, fermo restando l'obbligo-per le istituzioni del I ciclo di istruzione, che sono generalmente articolate su più punti di erogazione del servizio-di assicurare un'equilibrata distribuzione delle iscrizioni tra i vari plessi che le compongono.

Ove si renda assolutamente necessario - all'esito degli scrutini-procedere all'istituzione di nuove classi, i dirigenti scolastici, dovranno avanzare formale, motivata richiesta di sdoppiamento-corredata da tutti i dati che rendano ineludibile la costituzione di una nuova classe-al dirigente dell'Ufficio Scolastico territoriale Competente che valuterà - per delega dello scrivente - la richiesta. Egualmente dovrà procedersi all'accorpamento di classi il cui funzionamento non sia più legittimato all'esito della ricognizione degli effettivi iscritti; allo scopo ogni variazione del numero degli alunni dovrà comunque essere tempestivamente registrata a SIDI.

Nessuna nuova classe dovrà essere inserita al sistema informativo se non formalmente autorizzata.

Si rappresenta altresì la necessità che - allo scopo di consentire la gestione informatizzata delle operazioni di organico di fatto, avviata sin dal decorso anno scolastico - che le istituzioni scolastiche acquisiscano al SIDI le disponibilità orarie di consistenza inferiore al posto intero, le quali ultime vengono automaticamente censite nel quadro delle disponibilità; considerata la rilevanza delle operazioni in questione, i dirigenti scolastici designeranno un re-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

UFFICIO II

**ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA SCUOLA
(CONTENZIOSO)**

sponsabile del procedimento.

Relativamente alla scuola primaria si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla necessità – sentito il collegio dei docenti - di assicurare l'impiego dei docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese nelle classi loro assegnate, rendendo residuale il ricorso a docenti specialisti

Quanto all'insegnamento della seconda lingua comunitaria - nella scuola secondaria di primo e secondo grado - si rappresenta come la scelta della seconda lingua comunitaria non debba comportare l'insorgere - neppure potenziale - di situazioni di soprannumerarietà.

Con riferimento all'insegnamento della lingua nella scuola secondaria superiore, non è consentito costituire nelle prime classi gruppi di alunni che studino lingue diverse.

Con riferimento ai percorsi di istruzione e formazione professionale attivati presso gli istituti professionali di stato, l'esercizio dell'autonomia scolastica nella conformazione concreta dei piani orario – usando la quota di flessibilità – non potrà comportare situazioni di soprannumerarietà all'interno dell'istituzione scolastica né di soprannumero a livello provinciale, per le classi di concorso interessate.

Allo scopo di consentire la tempestiva determinazione dell'organico di fatto dei posti di sostegno e particolarmente l'autorizzazione dei posti in deroga i dirigenti degli ambiti territoriali procederanno alla ricognizione delle esigenze degli alunni con handicap , proponendo alla scrivente Direzione i posti da istituire in deroga; tale richiesta dovrà essere analiticamente motivata con riferimento a ciascuno degli alunni portatori di handicap, con riferimento alle condizioni legittimanti l'istituzione di tali posti in deroga definite dalla Corte Costituzionale nella sentenza 81/2010 (la quale la subordina alla particolare gravità dell'handicap).

Si ringrazia per la sperimentata collaborazione.

IL VICEDIRETTORE GENERALE
f.to Annamaria Nardiello

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993

AF\Ufficio II\ Organico\Fatto\ CM41-invio.doc